



LA CERIMONIA L'edizione d'esordio del premio che ricorda il compianto Cesare Trebeschi

Nel concorso per gli studenti il sogno di un futuro diverso

Nella sezione «classi» ha vinto la prima I dell'«Antonietti» d'Iseo

●● L'omaggio a una figura di spicco della storia di Brescia e insieme uno stimolo per gli studenti a riflettere sul destino del nostro pianeta in pericolo. La prima edizione del concorso «Cesare Trebeschi. L'arte del bene comune», che in questo anno 2020-21 aveva come tema portante la sostenibilità, ha avuto ieri conclusione nella cerimonia di consegna dei premi nel salone Vanvitelliano della Loggia. Vasto il parterre degli organizzatori: Acque Bresciane, Laba, Aab, le fondazioni Asm, Aib, Brescia Musei, Ipec, **Cogeme**, con il patrocinio degli enti locali e dell'Ufficio scolastico. Tutte queste realtà hanno voluto ricordare i valori dell'uomo che, nato nel 1925, se ne è andato il 10 aprile del 2020. A breve, è stato annunciato, verrà bandita la seconda edizione, che, come sta già accadendo con aggiunte al pool di promotori, punta ad ampliare la platea dei partecipanti, coinvolgendo anche gli studenti universitari. Di Trebeschi, figlio di Andrea morto nel lager nazista di Gusen nel 1945, sarebbe lungo parlare. Delle sue cariche, 10 anni sindaco di Brescia, 9 di Cellatica, 3 anni as-



Un momento della cerimonia di consegna dei premi

Ai ragazzi delle superiori si chiedevano fotografie o video che indicassero un futuro diverso

sessore provinciale all'Agricoltura, presidente di Asm e dell'Ateneo. Della sua personalità specchiata e frizzante, della parlata spesso ironica e diretta; dei suoi scritti. Della scomparsa, il 10 aprile dell'anno scorso, «in punta di piedi, come del resto nel suo carattere schivo di mondanità, in un periodo in cui erano difficili persino i funerali» come ricordato ieri dal

figlio Francesco, in sala col fratello Antonio.

Ci hanno provato a delinearlo ieri «non puro amministratore ma pianificatore lungimirante, autorità morale», il sindaco Emilio Del Bono, il presidente della Provincia Samuele Alghisi, il sindaco di Collebeato Marco Marini, il presidente di Acque Bresciane Gianluca Del Barba, il giornalista Massimo Tedeschi, presidente della giuria alla quale si è affiancato il fotografo Renato Corsini.

Il concorso è dedicato ai ragazzi delle superiori a cui chiedeva foto o video capaci di puntare a un futuro diverso. Due le sezioni, per gruppi o classi, per singoli. Interessanti i riconoscimenti, e-bike, fondi per strumentazioni tecnologiche, iscrizioni a eventi o corsi. Le classi sul podio sono state, dal più alto, la prima I dell'Antonietti di Iseo, la seconda A del liceo musicale Golgi di Breno, la terza A del liceo Carli di Brescia. Il trofeo per i singoli è andato a Chiara Treccani della quinta C dell'Abba Ballini, seguita da due studenti della quarta A dell'Einaudi di Chiari, Mattia Chiari e Luca Simone Bonfiglio. ● **Ma.Big.**